



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise. Attivazione dello Sportello Unico Digitale: 5 settembre 2022. *Nasce la burocrazia amica delle imprese.*

Con l'attivazione dello Sportello Unico Digitale si chiude, oggi, l'ultimo tassello per rendere pienamente operativa e attrattiva la Zona Economica Speciale Adriatica interregionale Puglia-Molise, nell'ambito di un percorso iniziato cinque anni fa, con il varo del DL 91 del 2017, e proseguito fino a fine giugno scorso con l'ultima modifica intervenuta con il c.d. DL PNRR 2.

La ZES Adriatica, che interessa una superficie di circa 3.400 ettari, di cui circa 2.900 nel solo territorio della Regione Puglia (tranne la provincia di Taranto) e i restanti 500 nella Regione Molise, comprende i porti, le aree aeroportuali, gli interporti e i centri intermodali, le aree retroportuali e le aree industriali e produttive in esso ricadenti.

L'effettivo avvio della ZES Adriatica è avvenuto il 27 maggio scorso, con il sigillo della Corte dei Conti al decreto di nomina del Commissario straordinario del Governo.

Nei primi tre mesi di attività (considerando anche il mese di agosto), è stato dal Commissario pienamente realizzato lo strumento della ZES ideato dal Governo.

Difatti, è stato creato un modello innovativo di governance, capace di rispettare i tempi fortemente ridotti e i termini perentori, previsti dalla legge, per la realizzazione delle infrastrutture e il rilascio delle autorizzazioni uniche per le imprese, sulla base del quale è stata definita la struttura di supporto del Commissario, immessa in servizio a partire dal 1° settembre. Per essa, sono stati scelti esperti di comprovata esperienza professionale e giovani qualificati e motivati, rispettando pienamente la parità di genere: 7 uomini e 7 donne, su un totale di circa 20 unità, di cui 6-7 ancora da selezionare.

Inoltre, dal 1° settembre è stata aperta la sede territoriale della ZES Adriatica nel prestigioso edificio della Camera di Commercio di Bari. Al riguardo, i miei più sentiti ringraziamenti vanno al Presidente della CCIAA di Bari, che ha avuto l'idea e mi ha fatto la proposta, da me prontamente accolta, di insediare qui gli uffici della ZES.

Per gli interventi infrastrutturali del PNRR, in relazione ai quali il D.I. n. 492 del 3 dicembre 2021 ha individuato il Commissario del Governo della ZES Adriatica quale soggetto attuatore, per euro 42.092.000 (circa 83 mln di euro se consideriamo anche un'opera assegnata all'Autorità di Sistema Portuale di Bari), sono state dal Commissario emesse le prime e uniche n. 3 ordinanze in Italia, al fine di accelerare le attività di progettazione delle opere previste. I progetti esecutivi dovranno essere ultimati, alcuni, entro il 31 ottobre, e, altri, entro il 30 novembre prossimi, in maniera tale da poter esperire le procedure inerenti le gare d'appalto per la realizzazione delle opere entro i primi mesi dell'anno 2023.

Sede istituzionale: Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma
Sede territoriale: Piazza Eroi del Mare Nord - 70121 Bari
mail: commissariozes.adriatica@agenziacoesione.gov.it
pec: commissariozes.adriatica@pec.agenziacoesione.gov.it
www.adriatica.zes.gov.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

A ciò si aggiunge il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) “ACQUA BENE COMUNE”, per il quale è stata avviata l’attività di raccolta delle proposte progettuali, da inviare all’Agenzia per la Coesione Territoriale entro il 15 settembre p.v., da finanziare nell’ambito del CIS.

Inoltre, dal mio insediamento, ho partecipato a n. 115 incontri/dibattiti/convegni, con rappresentanti istituzionali, associazioni di categoria, imprenditori, istituti di credito, rappresentanti delle organizzazioni del mondo produttivo ed economico, organizzazioni sindacali e altri stakeholders, svolgendo un’incisiva azione di animazione, informazione, formazione e marketing territoriale, volta all’attrazione degli investimenti nell’ambito della ZES Adriatica.

Con l’attivazione dello **Sportello Unico Digitale**, al quale piccole, medie e grandi imprese potranno presentare istanza di Autorizzazione Unica per realizzare “in tempi ZES” i propri programmi e progetti di investimento nelle aree ricomprese nella perimetrazione della Zona Economica Speciale Adriatica Puglia-Molise, **oggi nasce la burocrazia amica delle imprese:**

- Commissario ZES unico interlocutore per le imprese interessate agli investimenti;
- Autorizzazione Unica del Commissario ZES, che assorbe e sostituisce tutte le precedenti autorizzazioni, evitando alle imprese gravosi “pellegrinaggi” presso i vari Enti;
- tempi certi, rapidi e più che dimezzati, grazie alle semplificazioni amministrative, ai termini perentori, al silenzio assenso e all’Autorizzazione Unica del Commissario ZES, che, ove necessario, costituisce variante urbanistica;
- agevolazioni fiscali, quali il credito d’imposta a valere sull’intero valore dell’investimento (compreso l’acquisto del suolo e/o degli immobili eventualmente su di esso esistenti) - pari al 45% per le piccole, 35% per le medie e 25% per le grandi imprese - la riduzione dell’IRES del 50%, i vantaggi derivanti dalla riduzione/azzeramento degli oneri comunali grazie ai kit localizzativi (in corso di definizione tra il Commissario ZES e i Comuni interessati), i contratti di sviluppo, “il pacchetto ZES” in via di programmazione tra il Commissario ZES e le Regioni Puglia e Molise (nell’ambito dei POR 2021-2027);
- procedure da eseguire, in linea con la transizione digitale.

Inoltre, a breve, alle imprese presenteremo due importanti novità:

- 1) Con il DL PNRR 2 convertito in legge lo scorso 29 giugno, su mia iniziativa, è stata varata una integrazione alla norma, in base alla quale è stata affidata al Commissario una procedura straordinaria per la revisione della perimetrazione delle aree ZES sia in aumento che in diminuzione (che ho denominato norma “anti mercanti delle ZES”) - secondo una cornice di regole che sarà definito a breve con un DPCM ad hoc - formulandone la proposta al Presidente del Consiglio dei Ministri per l’approvazione entro i successivi 30 giorni. Tale procedura consentirà al Commissario di poter assegnare il “tesoretto” di 260 ettari in Puglia e 150 ettari in Molise non ancora perimetrati, nonché di rendere dinamica la perimetrazione della ZES, sottraendo quelle aree poco appetibili, per le quali non sono state presentate istanze di Autorizzazione Unica allo Sportello Unico Digitale del Commissario, e in cui non sono stati



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

attivati investimenti, spostando la “dote” su altre aree più effervescenti e di maggiore interesse da parte degli imprenditori.

- 2) E' stata avviata la creazione di una Piattaforma digitale georeferenziata (un Sistema Informativo Territoriale georeferenziato), al fine di realizzare una vera e propria carta d'identità del territorio, particella per particella ricadente nella perimetrazione della ZES, capace di offrire informazioni certe e in tempo reale agli imprenditori in merito all'offerta di aree pubbliche e private disponibili, sulle quali allocare i propri investimenti.

Con l'avvenuta creazione della sede e della struttura di supporto del Commissario, e con l'attivazione dello Sportello Unico Digitale, si completa lo “strumento ZES”, che si pone a completa disposizione delle imprese - nelle cui mani, oggi, passa il saper e il voler cogliere questa straordinaria, unica e irripetibile opportunità - per favorire lo sviluppo economico e occupazionale del nostro amato Mezzogiorno.

Rendiamocene artefici, tutti insieme.

Bari, 5 settembre 2022

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
(ing. Manlio Guadagnuolo)**